

Città del Libro e antisemitismo, le reazioni di Partito Democratico, L'Aquila Coraggiosa e Sinistra Italiana

12 Luglio 2023

L'Aquila Città del libro

FESTIVAL LETTERARIO AQUILANO

28/29/30 LUGLIO

L'AQUILA - PALAZZO DELL'EMICICLO

VENERDÌ 28 LUGLIO

ORE 19:00 / **APERTURA DELLA MANIFESTAZIONE CON CONFERENZA STAMPA**

ORE 20:00 / **IL GIORNALISMO AI TEMPI DELLA GUERRA: SOLIDARIETÀ, AVVENTURA E VITA**
CON **FRANCO NEROZZI** E **GIAN MICALESSIN**

ORE 21:00 / **SPIRITO LIBERO: CULTURA & EGEMONIA**
CON **ALESSANDRO GIULI** E **ALESSANDRO RICO**

SABATO 29 LUGLIO

ORE 10:00 / **INAUGURAZIONE MOSTRA "PROFETI INASCOLTATI DEL '900"**
DI **DIONISIO DI FRANCESCANTONIO**
CON **ANDREA LOMBARDI** E **RAFFAELE DANIELE**

ORE 11:30 / **PATRIOTI ILLUMINATI. GIGANTI ITALIANI CONTRO L'EGEMONIA CULTURALE**
CON **STELIO FERGOLA**

ORE 15:00 / **LA TIRANNIA DELL'EMERGENZA: A TU PER TU** CON **ANDREA VENANZONI**

ORE 17:00 / **CONOSCI LA TERRA DEI LIMONI IN FIORE? PENSARE L'ITALIA**
CON **VALERIO BENEDETTI**, **DANIELE SCALEA** E **CORRADO OCONE**

ORE 19:00 / **LO STEMMA E L'AMICHETTISMO: DIALOGO** CON **FULVIO ABBATE**

ORE 21:00 / **LA RICERCA DELLA VERITÀ** CON **FRANCESCO BORGONOV**

DOMENICA 30 LUGLIO

ORE 10:30 / **DICI DONNA DICI CULTURA: PRESENTAZIONE DEL SAGGIO NOVECENTO SULLA VITA DI MARGHERITA SARFATTI**
CON **CLAUDIO SINISCALCHI** E **CLAUDIA PAGLIARICCIO**

ORE 11:30 / **EUROPA. ACCELERAZIONE. POTENZA.**
CON **GIAN PIERO JOIME** E **FRANCESCO PAOLO CAPONE**

ORE 15:00 / **TORNARE POTENZA: L'ITALIA E L'EUROPA ALLA SFIDA DELL'ECONOMIA**
CON **FILIPPO BURLA** E **ON. ALBERTO BAGNAI**

ORE 18:00 / **LO STRAPAESE ALLA PROVA DEL PROGRESSO**
CON **ROBERTO ALFATTI APPETITI** E **FRANCESCO SPECCHIA**

CON IL PATROCINIO DI:



WWW.LAQUILACITTADELLIBRO.IT



Non si sono fatte aspettare le reazioni delle minoranze in Consiglio Comunale al **Festival "L'Aquila città del libro"**, patrocinato da Regione e Comune, con quest'ultimo che lo finanzia con 20mila euro, in cui - in un parterre egemonizzato dall'estrema destra - spicca il nome **Franco Nerozzi** che ha più volte espresso sui social luoghi comuni antisemiti.

LA NOTA DEL PARTITO DEMOCRATICO

"Se qualcuno pensava di trasformare il decennale del terremoto dell'Aquila in un luna park privato della sinistra si sbaglia di grosso". Così tuonò il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, scagliandosi contro il 'Festival degli Incontri' che, nel 2019, era stato finanziato dal Mibac per accendere i riflettori internazionali sul decennale del sisma.

Biondi lamentò la mancata apertura "a esponenti e personalità con sensibilità diverse per un reale confronto", aggiungendo, davanti il pubblico plaudente di Atreju, che "L'Aquila era una città nobile e aristocratica" che non voleva la presenza di artisti come Saviano e Zerocalcare.

Ebbene, oggi **abbiamo finalmente capito qual è l'idea di cultura del sindaco Biondi**, possiamo apprezzare la sua sincera volontà di confronto tra diverse sensibilità, e scopriamo quali sono, a suo parere, gli artisti che meritano di partecipare ad eventi all'Aquila.

Dal 28 al 30 luglio, nella città "nobile e aristocratica" andrà in scena il festival "L'Aquila città del libro", finanziato da Comune e Regione, che chiamerà a raccolta alcuni dei principali nomi della cultura di destra-destra, nel solco del diktat meloniano di riscrivere la storia del suo movimento, quello della fiamma, **col tentativo di costruzione, da zero, di un'egemonia culturale prima ancora che politica.**

Sul palco del festival si potrà ascoltare Filippo Burla, che presenterà il suo libro sull'Europa edito da Altaforte, la casa editrice di CasaPound che ha pubblicato titoli come **"Diario di uno squadrista toscano"** e **"Il cinema tedesco del Terzo Reich"**, fondata da Francesco Polacchi, dichiaratamente fascista, già condannato per lesioni personali; ci sarà anche **Gian Piero Joime**, anche lui autore Altaforte, passato in Fratelli d'Italia da CasaPound.

Un percorso politico, questo, comune al sindaco Biondi e alla consigliera comunale **Claudia Pagliariccio**, l'unica donna nel panel dei 21 ospiti della kermesse.

E poi saranno presenti giornalisti di quotidiani d'area e, tra gli altri, presenzierà **Franco Nerozzi**, attivista di estrema destra, che dopo aver patteggiato 22 mesi di condanna con l'accusa di aver addestrato mercenari in Birmania da utilizzare in un golpe nelle isole Comore, è **divenuto noto per gli insulti contro gli ebrei che pubblica sui social.**

Nerozzi è arrivato a fare dell'ironia persino sulla senatrice a vita Liliana Segre che, in questa città, non è riuscita ad avere la cittadinanza onoraria.

“Stanno zitti i partigiani stanno zitti quegli’infami impegnati ancor nel ghetto a insultar Norma Cossetto”, scriveva nei giorni scorsi. E ancora: “Non basta una stella gialla del 1938 a farmi simpatizzare per quegli Ebrei che ancora tramano ai danni di popoli e nazioni che hanno la sfortuna di non aver stretto una salda alleanza con Dio”, **rilanciando l’infame tesi neonazista che siano stati gli ebrei a far scoppiare la Seconda Guerra mondiale.**

“Imbroglioni erranti dal naso adunco” ha postato, insultando il giornalista David Parenzo; poi, commentando uno status di Emanuele Fiano, in prima fila nella battaglia all’antisemitismo, ha scritto: “È così supponente e tronfio che ci va ancora bene se non pretende una pietra d’inciampo davanti all’ufficio”.

È Nerozzi che inaugurerà il festival “L’Aquila città del libro”, **una kermesse “senza mafia antifascista”** ha tenuto a sottolineare; una vergogna per la nostra città, per le aquilane e gli aquilani, uno sfregio alla storia dell’Aquila, la città dei Nove Martiri, dei fratelli Santomarrone, di Giulio Della Pergola.

Una città democratica che non merita di sopportare tanto vergognoso disonore in nome della volontà politica di Giorgia Meloni di imporre una narrazione tossica al paese. **L’Aquila non può continuare ad essere il banco di prova per la sperimentazione di una nuova stagione della cultura di estrema destra in Italia.**

Ora basta!

LA NOTA DI LORENZO ROTELLINI (L’AQUILA CORAGGIOSA)

L’Aquila Città del Libro è un festival culturale che si terrà a fine luglio in città. Una kermesse piena di personaggi dell’opinionismo di estrema destra.

L’evento sarà sponsorizzato e patrocinato dal Comune e dalla Regione Abruzzo, con ben **20.000€ a testa.**

Più che un festival del libro sembra un incontro tra estremisti di destra finanziamento con i soldi di tutti gli aquilani, per creare quella famosa egemonia culturale di cui tanto si parla in questi mesi. L’evento sarà aperto da Franco Nerozzi un antisemita dichiarato.

Chiedo pubblicamente al Sindaco, è lo farò anche in Consiglio lunedì, di **revocare il patrocinio del Comune e di destinare i 20.000€ ad altre attività.**

LA NOTA DI SIMONA GIANNANGELI (L’AQUILA CORAGGIOSA)

L’Aquila Città del Libro, Festival culturale.

È il titolo di una tre giorni che si svolgerà alla fine di luglio, finanziata con ventimila euro ciascuno stanziati dalla Regione Abruzzo e dal Comune dell’Aquila.

Ma non ci sono scrittrici e scrittori, tantomeno libri da presentare.

Ci saranno **solo esponenti di destra e di estrema destra** con varie appartenenze a Casapound, a fare propaganda nella città che ha votato la Meloni.

Venti uomini nella kermesse ed una donna impegnata in un evento che titola "Dici donna dici cultura".

È inaccettabile che le istituzioni, tra cui il Comune, esportino l'ideologia fascista, utilizzando denaro pubblico.

Proprio **oggi, in III Commissione consiliare**, le minoranze, ancora una volta, hanno dovuto lottare per fare stanziare fondi pubblici per il centro antiviolenza dell'Aquila.

Mi adopererò nel prossimo consiglio comunale di lunedì 17 luglio per contrastare questa decisione scellerata e vergognosa.

La cultura è una cosa seria.

La Dichiarazione di Elisabetta Piccolotti

Deputata di Sinistra Italiana , Capogruppo in Commissione Cultura

La destra deve dire chiaramente davanti al Paese se davvero ha ripudiato l'antisemitismo oppure se nei gangli della sua offerta culturale lo ospita ancora con favore.

È una domanda che poniamo oggi perché all'Aquila si tiene, con il patrocinio di Comune e Regione, un incredibile festival del libro senza libri, in cui è stato invitato a parlare Franco Nerozzi, attivista di estrema destra, protagonista di gesta oscure come l'organizzazione di un golpe nelle Isole Comore per il quale si è dichiarato innocente ma ha patteggiato una condanna a 22 mesi. Quel che di certo sappiamo di questo Franco Nerozzi è che, senza vergogna, continua a fare dichiarazioni antisemite sui social, accusando gli ebrei di essere colpevoli di nefandezze mai avvenute e falsificando la storia. Il Comune e la Regione ritirino immediatamente il loro patrocinio e ogni servizio offerto agli organizzatori del festival. E Claudia Pagliarico, consigliera comunale di Fratelli d'Italia, ritiri la sua partecipazione.

Diversamente sarà chiaro a tutti non solo che questa destra ha problemi a dirsi antifascista ma anche che continua a fare l'occhiolino ai propugnatori di quelle idee neofasciste e neonaziste per combattere le quali in tanti e tante nel nostro paese hanno dato la vita con la Resistenza partigiana. Un'insulto all'Italia, uno sfregio alla nostra storia.